Utilizzando l'iniziativa isolata di un consigliere

Manovre equivoche della DC alla Provincia di Avellino

Lo stesso partito governa il Comune con una giunta largamente minoritaria — Ribadita la validità di una intesa tra i partiti

Il consigliere provinciale Angelo Di Stasio, dopo aver annunciato nell'ultima seduta del consiglio la sua decisione di lasciare il PSI e di ritenersi «indipendente di sinistra», ha ora inviato una lettera al presidente della giunta, il compagno socialista Nicola Giannattasio, con cui dichiara la sua sfiducia nell'attuale compagine amministrativa di sinistra (PCI, PSI, PSDI). L'iniziativa del Di Stasio è apertamente contraddittoria proprio con quanto egli stesso aveva affermato nella scorsa riunione consiliare, allorché aveva ribadito il suo appoggio alla giunta di sinistra che, con il suo voto, poteva contare sulla metà giusta del consiglio. Un simile sbocco era comunque prevedibile dopo un compotamento che, a partire dalle dimissioni dal partito socialista, è stato quanto mai confuso.

Prima di scrivere al presidente della provincia l'ex consigliere socialista aveva inviato una lettera al segretario provinciale del PCI, compagno Michele D'Ambrosio con la quale chiedeva al nostro partito «di assumere le proprie responsabilità», vale a dire di aprire la crisi alla provincia. Adesso, evidentemente, il Di Stasio ha ritenuto di dover egli stesso creare le possibilità di un'eventuale crisi della giunta di sinistra.

In tal modo, però, di là dalle intenzioni non ancora del tutto chiarite del Di Stasio, si è inserito nella situazione politica un elemento che determina solo confusione ed apre spazi a manovre (per la verità poco responsabili) che possono ancora peggiorare i rapporti tra le forze democratiche. Di fatti, il gruppo provinciale DC, profittando subito della dichiarazione di sfiducia dell'ex consigliere socialista, ha inviato al compagno Giannattasio una richiesta di convocazione del consiglio con all'ordine del giorno una propria mozione di sfiducia nei confronti della giunta di sinistra. Evidentemente, il gruppo DC pensa di trovarsi in una posizione di forza, senza rendersi invece conto dell'estrema debolezza proprio di questa iniziativa.

Ciò, almeno per due motivi:

1) Non si tiene conto del fatto che anche al Comune capoluogo vi è una giunta largamente minoritaria, ma democristiana, che dispone di soli 17 consiglieri su 40; 2) inoltre, si radicalizza lo scontro senza che si intraveda al momento nessuna possibilità di soluzione positiva. Il direttivo provinciale socialista — attraverso una dichiarazione del compagno Alberto De Buono, segretario della federazione ha ribadito «la validità di un'intesa tra i partiti democratici irpini

Gino Anzalone

Ariano Irpino

Riscaldamento guasto da molti mesi: in sciopero tutto il liceo

Gli alunni del liceo classico scientifico di Ariano, ieri mattina, dopo aver tenuto una assemblea nella palestra del loro istituto, hanno deciso di far sciopero per sollecitare l'amministrazione democristiana a riparare e mettere finalmente in funzione il sistema di riscaldamento. Si sono recati in massa al palazzo comunale ed hanno atteso per ben tre ore di essere ricevuti dal sindaco, il dc Allperta o da un altro componente della giunta. Inutilmente, però.

Il problema del riscaldamento è, per una scuola di Ariano, centro irpino che si trova a 817 metri sul mare, quanto mai serio ed importante. La caldaia del sistema del riscaldamento del liceo andò fuori uso nell'aprile scorso, e da allora nessuno si è mai preoccupato di farla riparare. Solo qualche settimana fa a seguito delle sollecitazioni della preside prof. De Maio, il sindaco si è deciso ad indire la gara di appalto per i lavori di riparazione, il cui svolgimento è previsto per il 24 prossimo.

1500 ettari dell'esercito

Coltivare Persano: è d'accordo il consiglio regionale

Nel documento si chiede l'assegnazione delle terre a contadini e giovani

Il consiglio regionale ha nei giorni scorsi approvato un ordine del giorno presentato dai compagni Benito Visca (presidente della II commissione bilancio e finanze) Giovanni Perrotta e dal DC avv. Lentini, in merito alla questione delle terre incolte di Persano. Nel documento, sul quale Visca e Perrotta si erano impegnati nell'assemblea a Serre il 15 ottobre scorso, i consiglieri regionali ribadiscono la necessità di procedere al più presto alla eliminazione del demanio militare.

Si chiede quindi l'assegnazione delle terre ai contadini, ai giovani disoccupati che potrebbero così dare a questa zona un avvenire produttivo importantissimo per l'economia complessiva della provincia e della regione. L'o.d.g. in particolare chiede che il governo verifichi se effettivamente le forze militari di stanza a Persano hanno bisogno di quei 1500 ettari di terra, e fa inoltre riferimento alla decisa presa di posizione delle cooperative agricole «La Serrese» e «Borgo San Lazzaro». Le due organizzazioni dal primo momento sono state impegnate in una battaglia decisa perché il vasto appezzamento di proprietà dello stato fosse destinato ad un impiego che segnasse una svolta decisa per l'economia della provincia di Salerno e di tutto il Mezzogiorno; che quindi fosse indirizzato sulla strada dell'utilizzazione di tutte le risorse produttive naturali

Assolutamente improcrastinabile è a questo punto una soluzione da parte del governo su questo problema cui è legata gran parte della politica occupazionale di tipo nuovo che il sindacato e le forze politiche democratiche hanno proposto per la provincia di Salerno.

Vallo della Lucania

Il 19 e 20 convegno e manifestazione dei comunisti per il Cilento

Un convegno del PCI sulle «proposte e le prospettive per lo sviluppo e la rinascita del Cilento» si terrà sabato prossimo a Vallo della Lucania.

I lavori, che saranno introdotti dal compagno Dino Errico, responsabile della zona, inizieranno alle 9,30 presso l'Hotel Mimì, dove continueranno per l'intera giornata. E' prevista — prima del dibattito — anche una relazione del professor Roberto Pasca, docente di economia agraria della facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli.

Al convegno prenderanno parte i compagni Perrotta e Bassolino.

Sarà, quindi, il segretario regionale del PCI a tenere le conclusioni pubbliche domenica, alle 9,30, presso il Cinema Ideal di Vallo della Lucania, nel corso di una manifestazione alla quale prenderanno parte i compagni di tutta la zona.

Lutto

E' morto il compagno Salvatore Orlando segretario della sezione del PCI di Visciano. Ai familiari le condoglianze dei comunisti di Visciano e della redazione de l'Unità.

Lo «scarica barile» della DC salernitana

Purtroppo ancora segnali negativi dalla DC. Il nuovo segretario provinciale, in una intervista al «Roma», ha tentato, infatti, di rovesciare le responsabilità della crisi al Comune e alla Provincia sugli altri partiti. Sarebbero essi (PRI, PSDI?) i responsabili della «altalena di dimissioni e di incontri». Per quanto riguarda gli incontri in corso l'intervistato dice che se il discorso (sempre degli altri) «non presenti aspetti strumentali, una soluzione si troverà». Se però si «costaterà che si vuole soltanto portare innanzi il discorso dell'altalena» la DC sarà chiamata «a decidere anche sulla possibilità di consultazione elettorale anticipata».

C'è da rimanere a dir poco sorpresi per questo rovesciamento di responsabilità e per questa sorta di ricatto sullo scioglimento dei Consigli.

In realtà chiunque abbia seguito le vicende salernitane sa bene che è per esclusiva responsabilità della DC se da oltre due anni vi è una crisi permanente sia alla Provincia che al Comune di Salerno (e in altri enti). E' stata infatti essa a cambiare formule ed appoggi; a imporre le dimissioni della Giunta di sinistra alla Provincia; a ostacolare con le sue pregiudiziali l'accordo tra i partiti; a venire meno clamorosamente a impegni sottoscritti. E tutto ciò nel difetto di una politica nuova e nella volontà di mantenere intatto il suo sistema di potere.

Del resto anche nei recenti incontri interpartitici nessuna proposta è venuta dalla DC se non quella di eleggere delle Giunte senza i comunisti ma con i voti dei comunisti.

Da parte nostra abbiamo invece presentato ai partiti un documento scritto di analisi e di proposte che intende rappresentare un contributo allo sviluppo di un dibattito reale da portare avanti con spirito unitario. Lo stesso spirito che ha animato, riteniamo, i parlamentari di tutti i partiti democratici nell'incontro col Governo sui problemi del salernitano.

Ma anche questo incontro col Governo ha dimostrato l'urgenza di un cambiamento da realizzare a Salerno, e non soltanto a Roma. E' su questo, però, che ci incontrano duri ostacoli, chiusure e conservatorismi. E tuttavia è di qui che passa il superamento della crisi, l'avvio di un processo di sviluppo più armonico, duraturo, per tutte le zone, e la costruzione di un assetto più democratico

Perciò abbiamo posto in primo piano, nel documento, i problemi della crisi economica ed occupazionale ed il ruolo che per affrontarla positivamente devono svolgere gli enti locali. Di qui la richiesta di restituire ai Consigli comunali i loro poteri spesso sottratti attraverso le lunghe vacanze e l'adozione di migliaia di delibere di Giunta. Di qui la richiesta di attivare sul serio le Comunità Montane, di far funzionare i consigli di quartiere, ecc. Di qui anche la nostra decisa posizione contro la lottizzazione ed il monopolio che hanno caratterizzato in passato le nomine negli enti. Il fatto che decine di consigli di amministrazione, benché scaduti da anni, non vengano rinnovati, oltre a costituire un fatto antidemocratico, è causa di indebolimento di tutta la lotta contro la crisi. Così come il permanere di situazioni di monopolio. Come si può affrontare, infatti, una nuova politica nei trasporti se continua ad affermarsi nei fatti (come si fa ormai da ben 12 anni!) che a gestire l'ATACS deve essere solo ed esclusivamente la DC? Come si fa ad attuare una nuova politica della casa, a utilizzare rapidamente i fondi stanziati, se non si approvano dappertuto gli strumenti urbanistici adeguati e se, dopo sei anni, ancora non si rinnova il Consiglio di amministrazione dell'IACP il quale, secondo la legge del 1971, deve avere anche una rappresentanza dei lavoratori e degli inquilini?

L'ipotesi (o il ricatto politico?) dello scioglimento dei Consigli avanzata dalla DC va chiaramente in una direzione opposta. E chi la formula se ne assume anche la responsabilità di fronte ai cittadini i quali giudicheranno. Una cosa va intanto detta subito ed è che la DC ipotizza questi scioglimenti ogni qualvolta si trova di fronte al problema dell'approvazione dei bilanci e sa che con i soli suoi voti i bilanci non passano.

Si sgombri, dunque, il campo da vecchie posizioni, si guardi ai problemi reali delle popolazioni e alle iniziative da intraprendere con urgenza e senso di responsabilità per contribuire al superamento di una crisi che tutti preoccupa. La DC ha perduto varie occasioni. Glie se ne offre un'altra lunedì quando su invito del PRI, ci sarà un nuovo incontro tra i Partiti. Ci auguriamo la sappia cogliere.

Giuseppe Amarante

Grave situazione a Benevento

La giunta sfugge all'impegno di ristrutturare i trasporti

BENEVENTO — Con la proposta della giunta comunale di portare il prezzo del biglietto a 150 lire è tornato alla ribalta il problema dei trasporti pubblici nella città.

Il servizio di trasporto pubblico versa a Benevento in una condizione di abbandono e di precarietà che non è più possibile tollerare un aumento del prezzo del biglietto porterebbe all'esasperazione gli utenti se non collegato ad uno sviluppo ed un miglioramento del servizio. E' questa la tesi del gruppo comunista al comune di Benevento; infatti il compagno Emilio Iarrusso, capogruppo, ci ha detto: «Un aumento delle tariffe tale da triplicare il prezzo del biglietto, ed anche quello dell'abbonamento, è da definirsi quanto meno sconsiderato se non si prende in considerazione la necessità imprescindibile della ristrutturazione del servizio

«Il PCI afferma che è inanzitutto necessario un'opera di ristrutturazione immediata di tutto il servizio, è necessario cioè sia mettere ordine nel settore amministrativo e direttivo (a tutto oggi il servizio è gestito in via precaria dal comune) sia adeguare con opportune indicazioni il servizio alle esigenze della cittadinanza. All'uopo nella nostra interpellanza si indicano alcuni suggerimenti per l'adeguamento di cui abbiamo parlato».

Nell'interpellanza si chiede 1) di promuovere subito un incontro tra la giunta, la commissione consiliare trasporti, il consiglio di azienda per superare lo stato di confusione e di disordine nel settore per procedere alla formulazione di un progetto che preveda: *a)* l'istituzione di collegamenti con le contrade prive di servizi; *b)* la regolamentazione del servizio nelle contrade collegate; *c)* tempi di percorrenza più ravvicinati per le linee interne; *d)* il potenziamento delle principali linee nelle ore di punta; *e)* coordinamento con il traffico extraurbano; *f)* riorganizzazione del servizio di manutenzione e riparazione; *g)* di avviare la predisposizione, di concerto con l'amministrazione provinciale, degli strumenti tecnico-finanziari e dello statuto per la costituzione di un consorzio fra i comuni del Sannio e l'ente Provincia

Intanto ci saranno, a quanto ci annuncia il compagno Giulio De Cunto, della segreteria della sezione Gramsci, iniziative delle sezioni cittadine del PCI per incalzare la giunta

Enrico Porcaro

Mentre esistono case sfitte

Maiori: senzatetto occupa il Comune

MAIORI — Un pescatore di Maiori, Nicola Pastore, di 30 anni, ha portato la moglie, le due figliolette, due brandine e i materassi, e si è installato nell'edificio municipale. Poche ore dopo questa singolare protesta, il sindaco della cittadina si è affrettato a «provvedere», sistemando il pescatore e la sua famigliola presso una pensione, in attesa di una sistemazione definitiva.

Il pescatore era rimasto senza tetto per lo sfratto da un piccolissimo appartamento formato da due stanze pericolanti e prive di servizi, in via Vena. Nicola Pastore non è stato sfrattato per morosità, ma perché il proprietario ha dimostrato di avere inderogabile bisogno di quella abitazione; l'intera vicenda si è svolta in un piccolo quartiere alla periferia della ben nota località turistica, un ghetto dove vivono a centinaia in casupole e mattoni di latta.

Le abitazioni vuote, che vengono usate soltanto d'estate in tutta la costiera amalfitana sono circa 2 mila; a Maiori il monopolio oltre che nel clan del sindaco, il DC Della Pietra, è detenuto da pochi altri proprietari-imprenditori, come Cimini, è fratelli Cocomero: costoro rifiutano sistematicamente di fittare la casa ad anno — ricorrendo naturalmente a richieste di canoni astronomici — e in attesa di un compratore traggono cospicua rendita affittando solo d'estate. Lo stesso Nicola Pastore, il cui gesto ha suscitato profonda impressione in tutta la zona, per cinque mesi ha cercato invano una casa, anche una sola stanza; in pratica per mantenere una attività parassitaria e speculativa, chi a Maiori vive e lavora è destinato a vivere in baracche

TACCUINO CULTURALE

Teatro

Storia di sogni piccolo borghesi

Un insolito triangolo al centro di *Malhumor* presentato da Aldo Giuffrè ed Anna Mazzamauro al Teatro Politeama. Lui, lei e una donna, solo che la donna è poco più che un'immagine, un impalpabile sogno che prende corpo nella mente frustrata di Franco, impiegato di banca, timido, impacciato, nevrotico, mediocre e sulla soglia del naufragio coniugale.

Il problema è però che la bella Cristina, non esiste altro che nei sogni di Carla, moglie di Franco, che trae dal suo inconscio inutili argomenti di gelosia piccolo borghese. E' qui il paradosso: Franco ha bisogno di Carla per far vivere il suo amore immaginario. E il gioco diventa tanto serrato da distruggere i labili rapporti della coppia per scambiare il sogno per realtà.

L'idea potrebbe essere graziosa, e forse lo era nel romanzo *Malhumor*, di Maurizio Costanzo, diverso è l'effetto della commediola elaborata per il teatro dallo stesso Costanzo e da Franco Scaglia, perché lo *spessore teatrale dei due personaggi* è praticamente inesistente, perché la matrice letteraria reata tutta, fastidiosamente presente nel parlare, parlare, parlare, dei due poveri coniugi, piazzati su un letto, al centro della scena. Non sanno che fare, né Giuffrè né la Mazzamauro, e in verità hanno assai poco da fare per animare la scena.

Con l'aiuto di Aldo Trionfo, che firma la regia dello spettacolo, e con quello di Nello Riviè e di Silvia Maria, cercano di animare la monotonia del tutto; Silvia Maria in un sordido spogliarello, incubo più che sogno di Franco, Nello Riviè sempre presente in scena, a sottolineare l'azione come fosse uno spettatore in scena, una sorta di coloro, una coscienza-grillo parlante che va avanti per aforismi e proverbi napoletani, carichi di tutta la loro forza ironica e moralistica

Aldo Trionfo è capace di qualche impennata, come il gioco ironico delle musiche, da Orietta Berti a Wagner, o come l'uso della scena, di Giorgio Panni, acquario translucido da cui trapaiono i molteplici oggetti, ma sono piccola cosa in verità, idee neppure tanto nuovo che non possono certo lasciare soddisfatti. Si replica.

g. ba.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029) (Riposo)

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000) Alle ore 21,15 l'ETC presenta «Una situazione estremamente particolare» di Vittorio Marra. Regia dell'autore.

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip-tease. Apertura ore 17.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30) Il collettivo «Chille de la Balanza» conduce il Laboratorio aperto «Teatro-teatrante-Attore anno secondo» con una proposta di messa in scena su Majakowski. Giorni dispari.

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) La compagnia «Il cerchio» presenta alle 21,15: «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone con la nuova compagnia di Canto Popolare.

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723) Alle ore 17 la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di N. Masiello «A verità è zoppa e soldo ne' ciunghe e a fortuna è cecata».

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643) Alle ore 21 Malhumor, di M. Costanzo e F. Scaglia, con A. Giuffrè e A. Mazzamauro.

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656265) Alle ore 21,30 La gnoccolara, da Trinchera di M. Santella, con Mario e Maria Luisa Santella.

ALLA SCALETTA DEL PRUNETO (Via Boccaccio 1 - T. 7695748) Alle ore 21,15 spettacolo di cabaret: «L'Otello a cavallo» di A. Fusco con la collaborazione di R. Ribaud. Regia di A. Fusco.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.00.46) Tre donne (17,30-22,15)

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) I Lautari

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Karl e Kristina di J. Troell (ore 17,30-22,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410) Gli ultimi fuochi, con R. De Niro - DR (VM 14)

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501) Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Il dormiglione, con W. Allen - SA

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) Abissi

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680) New York New York, con R. De Niro S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Mogliamante

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Via col vento, con C. Gable - DR

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Mannaja, con M. Merli - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) (aria condizionata) La soldatessa alla visita militare

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) Quell'ultimo ponte di R. Attenborough - DR

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) Pane, burro e marmellata

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Abissi

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Air sabotage 78

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) Pane, burro e marmellata

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) Abissi

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Ecco, noi, per esempio

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360) Via col vento, con C. Gable - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Black Sunday, M. Keller - DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923) Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005) Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Autopsia di un mostro, con A. Girardot - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Erbie al rally di Montecarlo sti - G (VM 18)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Innocenza erotica

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) Un attimo, una vita, con A. Pacino - DR

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700) L'ultima casa a sinistra, con D. Hess - DR

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419264) Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Più forte ragazzi, con T. Hill - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) 5 dita di violenza, con Wang Ping - A

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Rivelazioni di una governante

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309) Porci con le ali, di P. Pietrangeli DR (VM 18)

GLORIA B Cara sposa, con A. Belli - S

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Innocenza erotica

PLAZA (Via Kerbaer, 7 - Telefono 370.519) Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Io sono il più grande, con C. Clay - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Detective Harper - Acqua alla gola, con P. Newman - DR

AMERICA (Via Tito Angilni, 21 Tel. 248.982) Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) Tintorera, con S. George - DR (VM 14)

SPOT Car-Wash, con G. Fargas - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 208.470) Disposta a tutto, con E. Giorgi S (VM 18)

SPOT Il dormiglione, con W. Allen - SA

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Audrey Rose, M. Mason - DR

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469) Irma la dolce, con S. Mc Laine SA (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) La ragazza di scorta, con M. O'Brien - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321.339) Che matti ragazzi

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444) Alle ore 17 *Il ladro di Damasco* dalle 18,30 in poi Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski - SA

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12) Il maratoneta, con D. Hoffman G

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062) Di che segno sei?, con A. Sordi C (VM 14)

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 736.78.02) I 7 aghi d'oro

POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A Tel. 769.47.41) Totò contro il pirata nero - C

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925) Da mezzogiorno alle tre, con C. Bronson - A

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10) King Kong il gigante della foresta, con R. Reason - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58) Gioventù bruciata, con J. Dean DR

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937) Er più, con A. Celentano - DR (VM 14)

CIRCOLI ARCI

ARCI V DIMENSIONE (Via Colli Aminei, 21-M) Riposo

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22) Il lunedì e il giovedì alle ore 9 presso il campo sportivo Artruni corsi di formazione psico-sportiva.

CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano) Aperto tutte le sere dalle 19 in poi

ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63) Riposo

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI TORRE DEL GRECO «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principal Marina, 9) Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di palestra

OGGI GRANDE PRIMA AL
DELLE PALME
Titanus
IL PIU' GRANDE
JOSEPH E. LEVINE presenta
QUELL'ULTIMO PONTE

DIRK BOGARDE
JAMES CAAN
MICHAEL CAINE
SEAN CONNERY
EDWARD FOX
ELLIOTT GOULD
GENE HACKMAN
ANTHONY HOPKINS
HARDY KRUGER
LAURENCE OLIVIER
RYAN O'NEAL
ROBERT REDFORD
MAXIMILIAN SCHELL
LIV ULLMANN

QUELL'ULTIMO PONTE
dal romanzo di CORNELIUS RYAN
edito da ARNOLDO MONDADORI EDITORE
sceneggiatura di JOHN ADDISON
WILLIAM GOLDMAN
produzione JOSEPH E. LEVINE - RICHARD P. LEVINE
regia di RICHARD ATTENBOROUGH
TECHNICOLOR - PARAMOUNT

OGGI attesissima PRIMA al
FIAMMA
Doveva essere un volo inaugurale! Divenne la più grande tragedia della storia dell'aviazione civile mondiale!

E' UN FILM PER TUTTI - Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - ult. 22,30

OGGI in esclusiva all'AUGUSTEO

Italturist L'ARTE DI VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO